

LEGENDA:

- Pianimetria di progetto
- Viabilità direzione Caianello
- Area di lavoro
- Viabilità direzione Benevento
- Sede stradale realizzata
- Percorso su strada esistente
- Sede stradale Telesina esistente
- Area Base/Operativo
- Area di Stoccaggio
- Area tecnica
- Rampa provvisoria
- Accesso all'area di cantiere

NOTE:

- * Tutte le opere di scavo della SS372 saranno realizzate con varo trav in orario notturno con interruzione del traffico. I prolungamenti di tombini e scottatori verranno realizzati nella fase iniziale dei lavori.
- * Tutti gli scottatori e tombini di nuova realizzazione e/o demoliti e ricostruiti verranno realizzati per fasi: in prima fase la parte non interessata con la sede esistente e in seconda fase la parte restante.
- * Durante le fasi di realizzazione della carreggiata in ampliamento la piattaforma esistente sarà ridotta a 7,50 m per tutta la lunghezza del tratto di cantiere oggetto dei lavori. Una volta realizzato l'ampliamento il traffico sarà spostato sulla nuova sede con piattaforma minima pari a 8,25 m. I restringimenti di carreggiata verranno effettuati con posizionamento di new jersey in file o presegnalati come da DAT07/02.
- * In corrispondenza dei ponti di passaggio dove l'ampliamento passa da un lato all'altro saranno realizzati dei piccoli raccordi provvisori con un'altezza di 0,15 m. In alternativa si avrà l'installazione di varo trav alle differenze di quota, talmente si rendano necessari raccordi altrettanto importanti si provvederà al tracciamento di rampe dedicate.

TRONCO A - CANTIERE 3 - FASI 1 E 2

La tratta è quella compresa tra il Km 26+840 di inizio intervento e il Km 23+940 circa.

Traffico veicolare fase 1:
Il traffico nella fase 1 rimane sulla sede esistente per l'intera tratta.

Lavori fase 1
Nella fase 1 si realizzerà l'ampliamento lato Sud partendo dal Km 26+840. Proseguendo fino al nuovo viadotto sulla SP 69-3 da realizzare in affiancamento all'opera esistente. In questa fase verranno realizzate anche tutte le viabilità secondarie di ricicatura della rete esistente e la porzione Sud del sottovia ST16 fino al Ponte sulla SP69-2.

Tale ponte verrà realizzato in affiancamento all'opera esistente proseguendo per l'allungamento lato Sud fino al Km 27+300. Da tale progressiva, e fino al Km 26+900 circa, visto il disallineamento del tracciato di progetto da quello esistente, l'intervento riguarderà entrambe le carreggiate.

Dal Km 26+900 si proseguirà nuovamente ampliando solo sul lato Sud fino al nuovo sottovia ST22 che verrà realizzato parzialmente con la chiusura provvisoria di quello esistente.

Al Km 26+300 circa troviamo un cavalcavia esistente da demolire per la realizzazione sullo stesso sedime del nuovo CV23 da realizzare con la modalità vale e procederà ossia varo dell'impalcato in orario notturno e completamento dello stesso sotto traffico.

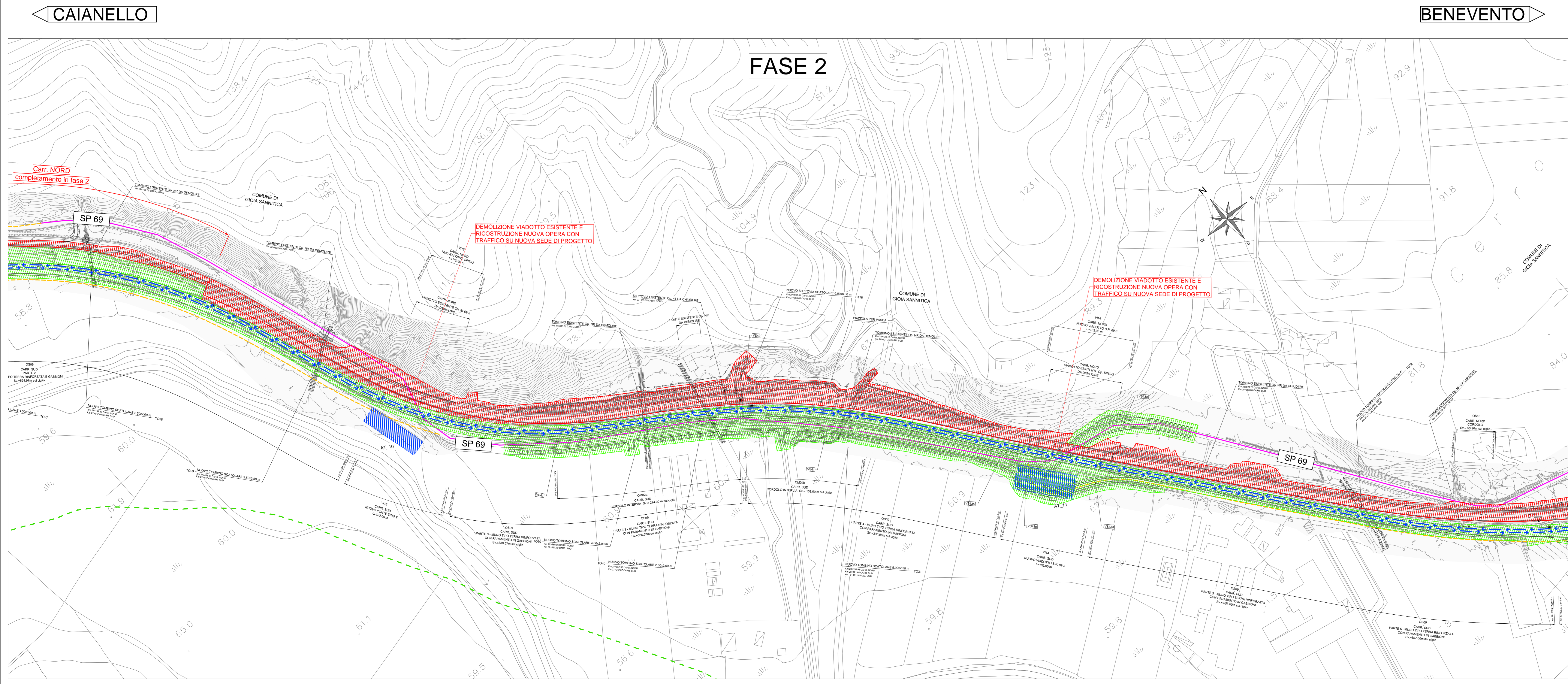
Superata tale zona i lavori riguarderanno la realizzazione del nuovo viadotto Volturo car. Sud che si allontana leggermente dal viadotto esistente e rappresenta l'opera d'arte più impegnativa della tratta.

Superato il viadotto Volturo l'ampliamento sul lato Sud approssima allo svincolo di Avignone che risulta per le rampe sulla carreggiata Sud, completamente in scavo.

In corrispondenza di tale svincolo in fase 1 si realizzeranno anche le opere di ammodernamento al lato Nord dovendo essere demolito e ricostruito anche il sottovia ST16.

In questa fase per dare continuità alla SP69 di attraversamento, verrà istituita una circolazione a rotatoria secondo le modalità descritte nel paragrafo di dettaglio sullo svincolo.

Dallo svincolo di Avignone e fino al Km 23+940 di fine del cantiere l'ammodernamento in fase 1 avverrà sul lato Sud.



Traffico veicolare fase 2:
Lungo il tratto nella fase 2 tutto il traffico sarà regimato sulla piattaforma di progetto realizzata nella fase precedente in regime bidirezionale su singola carreggiata.

Lavori fase 2
Nella fase 2 si realizzerà l'ampliamento lato Nord partendo dal Km 26+840 fino al nuovo Viadotto sulla SP69-3 che sarà realizzato a valle della demolizione dell'opera esistente sullo stesso sedime.

Da qui l'ammodernamento prosegue sul lato Nord fino al sottovia ST16 che sarà completato, proseguendo fino al nuovo viadotto di car. Nord sulla SP69-2 che sarà realizzato anch'esso sul sedime dell'opera esistente a valle della demolizione.

Dal Km 18 l'ampliamento prosegue sul lato Nord fino al Km 27+300 dove i lavori riguarderanno solo la parziale demolizione del rilevato esistente fino al Km 26+900 circa.

Da qui proseguendo l'ampliamento sul lato Nord arriviamo al sottovia ST22 che verrà completato fino al viadotto Volturo esistente che inizia al Km 26+150 circa.

Da qui verrà prima demolito completamente il viadotto esistente che arriva fino al Km 25+080, e successivamente si realizzerà il nuovo viadotto che riprende il sedime della vecchia opera solo nel tratto iniziale e finale.

Superato il viadotto Volturo, l'ampliamento continua sul lato Nord passando per lo svincolo di Avignone (nel quale interesserà il solo sedime della car. Nord) e arriverà fino al Km 23+940 di fine del cantiere.

CANTIERIZZAZIONE
FASE TRONCO A
fasi di realizzazione Cantiere 3 Tav.1/3

CODICE PROGETTO	NOME FILE	REVISIONE	SCALA
PROGETTO L07101F D 2101	T00_CA00_CAN_PED5_A	A	1:2000
D	ELAB. T00CA00CANPED5		
C			
B			
A	EMMISSIONE A SEGUITO ISTRUTTORIA	Lugli 2022	IMPOSTIONE
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDDATO VERIFICATO APPROVATO

anas Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

ITINERARIO CAIANELLO (A1) - BENEVENTO ADEGUAMENTO A 4 CORSE DELLA S.S. 372 "TELESINA" DAL KM 0+000 AL KM 60+900 LOTTO 2: DAL KM 0+000 (SVINCOLO CAIANELLO (A1)) AL KM 37+000 (SVINCOLO DI S. SALVATORE TELESINO)

PROGETTO DEFINITIVO cod. NA280

PROGETTAZIONE: A.T.L. S.T.E. - ROGOSOL - EDI - KARRER

<p>RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE Ing. Francesco M. La Camera</p> <p>COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE Ing. Francesco M. La Camera</p> <p>IL GEOLOGO Dott. Geol. Firenze Plesch</p> <p>L'ARCHITETTO Dott.ssa Graziella Savino Dipartimento ARCT n.3856 - architetto di Piacenza ai sensi del DM 244/2019</p> <p>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. Pompeo Volino</p>	<p>GRUPPO DI PROGETTAZIONE</p> <p>S.T.E. s.r.l. Strutture and Transport Engineering Direttore Tecnico Ing. E. Morelli</p> <p>ROGOSOL S.p.A. Direttore Tecnico Ing. G. Cassan</p> <p>E.D.N. s.r.l. Edilizia e Ingegneria Direttore Tecnico Ing. G. Giamberini</p> <p>Prof. Arch. F. KARRER Direttore Arch. Roma N. 12987</p>
---	--